

Allegato 1

## **LINEE GUIDA PER LA PROGRAMMAZIONE DEI PROGETTI DI RICERCA DI ATENEEO 2023 (PRA)**

### **1. PREMESSA**

1.1. Il programma PRA intende finanziare progetti triennali al fine di promuovere la ricerca di Ateneo.

1.2. I PRA sono finanziati su base annuale su fondi appositamente destinati dall'Ateneo compatibilmente con le disponibilità di bilancio. Tali fondi hanno lo scopo di incentivare la progettazione e la realizzazione di ricerche di qualità, al fine di potenziare le possibilità di collaborazione con altri Atenei ed enti di ricerca a livello nazionale e internazionale, anche in vista della partecipazione a programmi competitivi di ricerca nazionali ed europei.

1.3. L'Avviso, emanato con Decreto del Rettore, conterrà l'indicazione della struttura amministrativa di riferimento incaricata della gestione del processo, l'importo complessivo del budget disponibile e l'importo minimo e massimo di ciascun finanziamento, la modalità di presentazione delle domande, la scadenza dei termini.

### **2. SOGGETTI AMMISSIBILI**

2.1. A seguito dell'Avviso emanato con Decreto del Rettore, possono presentare proposta di finanziamento unità di ricerca costituite da docenti, ricercatrici e ricercatori (a tempo indeterminato o RTDB) dell'Ateneo.

2.2. L'unità di ricerca deve essere costituita da almeno 1 e al massimo 5 docenti o ricercatrici/ricercatori dell'Ateneo, di cui uno/a riveste il ruolo di proponente ovvero PI (Principal Investigator).

2.3. Possono essere PI (Principal Investigator) di unità docenti, ricercatrici e ricercatori (a tempo indeterminato o RTDB) dell'Ateneo. I ricercatori RTDA non possono essere proponenti e PI, ma esclusivamente partecipanti.

2.4. Possono partecipare in qualità di PI coloro che alla data di scadenza di presentazione del progetto non siano PI in progetti già finanziati dai Dipartimenti, non risultino impegnati in progetti già finanziati dall'Ateneo, in progetti ERC o PRIN già ammessi al finanziamento, o il cui impegno in mesi/uomo-donna come componenti in altri progetti già finanziati non sia cumulabile con quello previsto dal progetto presentato, e che non vadano in quiescenza prima della scadenza del triennio previsto.

2.5. Al/alla PI e a ciascuno/a degli eventuali partecipanti si richiede inoltre:

- a) regolarità nella compilazione della pagina Iris-Unora;
- b) partecipazione all'ultima campagna VQR (se non entrati in servizio dopo i termini previsti per la partecipazione al relativo bando);
- c) possesso dell'attestato di positiva valutazione rilasciato dal Dipartimento relativo alla regolarità degli adempimenti didattici e scientifici (se in servizio nel precedente anno accademico);
- d) pubblicazione di almeno 3 prodotti, compresi nelle tipologie ammissibili per la valutazione nell'ambito della VQR di cui al bando ANVUR più recente, negli ultimi 3 anni. I prodotti possono essere ridotti a 2 qualora uno di questi sia una monografia o un articolo in rivista di classe A.

2.6 In caso di trasferimento o per sopraggiunta incompatibilità dovuta ad impegno per altri progetti di ricerca competitivi finanziati dall'esterno, prima della conclusione del PRA triennale, PI e componenti dell'unità di ricerca possono essere sostituiti, su richiesta, previa autorizzazione del Rettore.

### **3. OBIETTIVI DELLA PROPOSTA**

3.1. La proposta, da compilare **secondo lo schema dell'allegato** annesso al Bando quale sua parte integrante, dovrà contenere:

- a) chiara definizione degli obiettivi scientifici, dei metodi, dello stato dell'arte, dell'impatto previsto sullo stato delle ricerche affini, e dell'ambito di intervento, utilizzando lo schema dei raggruppamenti disciplinari stabiliti dal Consiglio europeo della ricerca (settori ERC);
- b) chiara giustificazione scientifica della composizione del gruppo e della funzione degli eventuali componenti rispetto all'avanzamento del progetto complessivo;
- c) descrizione e giustificazione delle scelte operative (eventuali partner già coinvolti e impegnati sul progetto; eventuali partner che si intende coinvolgere e loro specifico contributo; azioni necessarie per stabilire o incrementare contatti con enti, istituzioni o centri di ricerca italiani e stranieri; modalità di coinvolgimento degli stessi; elenco dettagliato delle voci di spesa previste, della loro entità e della loro finalità in relazione alla realizzazione del progetto; calendarizzazione delle azioni);
- d) chiara definizione dell'obiettivo della proposta rispetto all'eventuale partecipazione a bandi internazionali (tipo di bando cui si intende concorrere, congruenza tra tempi previsti per la realizzazione e ricorrenza dei bandi ERC, Horizon, ecc.) e indicazione delle possibili ricadute delle iniziative proposte in termini di competitività rispetto ai bandi a cui si prevede di partecipare, anche in relazione alle linee guida che li precedono;
- e) curriculum del/la proponente, completo di elenco delle pubblicazioni.

Nel caso che il progetto di ricerca includa la richiesta di un contratto di ricerca da attivare sui fondi assegnati, la proposta dovrà contenere una chiara e dettagliata illustrazione della funzione del contratto di ricerca richiesto ai fini dello svolgimento del progetto. Il contratto dovrà in ogni caso comportare la messa a punto da parte del/la titolare di un progetto di ricerca competitivo internazionale, e/o la creazione/incremento di una rete di ricerca legata al progetto.

### **4. CRITERI DI VALUTAZIONE**

4.1. I criteri di valutazione utilizzati per la selezione delle proposte pervenute sono:

- a) originalità e innovatività della proposta, adeguatezza dei metodi, coerenza con gli obiettivi enunciati;
- b) competenza della/del PI in relazione all'ambito scientifico e agli obiettivi definiti nel progetto; adeguatezza e coerenza della composizione del gruppo di ricerca e del profilo dei/delle partecipanti;
- c) chiara definizione delle scelte operative, dell'uso del budget, delle azioni e dei tempi previsti per mobilità dei soggetti interessati (in caso di progetti individuali o di gruppo) e per la realizzazione di reti di collaborazione (in caso di progetti con partner esterni);

- d) fattibilità del progetto nell'arco di tempo previsto e chiara definizione di indicatori quantitativi e qualitativi di monitoraggio;
- e) Premialità: coerenza con gli obiettivi strategici definiti per progetti Horizon, ERC, PNRR e potenziali ricadute del progetto in termini di competitività rispetto ai bandi a cui si prevede di partecipare.

4.2 Criteri di attribuzione del punteggio:

<b>Criteri</b>	<b>Punteggio</b>
<b>1.</b> originalità e innovatività della proposta, adeguatezza dei metodi, coerenza con gli obiettivi enunciati	<b>Fino a 35</b>
<b>2.</b> competenza della/del PI in relazione all'ambito scientifico e agli obiettivi definiti nel progetto; adeguatezza e coerenza della composizione del gruppo di ricerca e del profilo dei/delle partecipanti	<b>Fino a 20</b>
<b>3.</b> Chiara definizione delle scelte operative, dell'uso del budget, delle azioni e dei tempi previsti per mobilità dei soggetti interessati (in caso di progetti individuali o di gruppo) e per la realizzazione di reti di collaborazione (in caso di progetti con partner esterni):	<b>Fino a 20</b>
<b>4.</b> fattibilità del progetto nell'arco di tempo previsto e chiara definizione di indicatori quantitativi e qualitativi di monitoraggio	<b>Fino a 15</b>
<b>5.</b> Premialità: coerenza con gli obiettivi strategici definiti per progetti Horizon, ERC, PNRR e potenziali ricadute del progetto in termini di competitività rispetto agli eventuali bandi a cui si prevede di partecipare.	<b>Fino a 10</b>
<b>Totale</b>	<b>100</b>

A parità di punteggio assegnato alla proposta, prevale il/la proponente di età anagrafica inferiore.

## **5. PROCEDURA DI VALUTAZIONE**

5.1. La valutazione comparativa dei PRA presentati è effettuata dalla Commissione Ricerca dell'Ateneo, costituita dalla/dal Delegata/o alla ricerca, che la presiede, e dalle/dai delegate/delegati alla ricerca dei Dipartimenti. La commissione, esaminate le richieste, ha facoltà di avvalersi del referaggio di esperti nominati per la valutazione di specifici progetti. Nel caso che un/a componente della Commissione sia anche proponente o componente di un PRA, il progetto proposto sarà obbligatoriamente sottoposto a referaggio esterno a doppio cieco, e verrà inserito in graduatoria, in base al punteggio conseguito, soltanto dopo la conclusione delle altre valutazioni.

5.2. All'esito della valutazione effettuata dalla Commissione, il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico, approverà i progetti di ricerca ed il relativo budget. Il

budget sarà assegnato al Dipartimento di afferenza del/la proponente.

## **6. MONITORAGGIO**

6.1. Chi beneficerà del finanziamento dovrà sottoporre una relazione annuale sullo stato di avanzamento del PRA alla Commissione Ricerca dell'Ateneo e una finale alla conclusione dello stesso. Tale relazione, stilata in base all'apposito modello predisposto in tempo utile dalla Commissione, andrà inviata all'Ufficio amministrativo preposto, e per conoscenza al Dipartimento di afferenza, entro un mese dalla scadenza di ciascun anno a partire dall'assegnazione del PRA. L'Ufficio amministrativo preposto avrà cura, alla scadenza di ciascun anno, di sollecitare l'invio delle relazioni, di archivarle e di trasmetterle alla Commissione Ricerca dell'Ateneo.

6.2. La valutazione e approvazione delle relazioni annuali sulle attività dei PRA è compito della Commissione Ricerca dell'Ateneo. La Commissione potrà rinviare al/alla PI la relazione presentata, qualora questa non consenta di monitorare adeguatamente l'andamento scientifico della ricerca. In caso di mancato svolgimento di attività previste, il/la PI deve fornire debita motivazione; qualora queste motivazioni risultino inadeguate, il finanziamento non utilizzato ritornerà nelle disponibilità dell'Ateneo.

6.3. Non è possibile utilizzare il finanziamento assegnato per attività diverse da quelle previste nel progetto presentato, fatte salve richieste debitamente documentate e approvate dall'Ateneo attraverso gli Organi Collegiali di Governo.

6.4. Il/la PI ha la responsabilità di comunicare e aggiornare sulle attività del Progetto attraverso i canali di comunicazione di Ateneo servendosi delle strutture preposte.

## **7-SPESE AMMISSIBILI**

Le spese previste per le attività progettuali dovranno essere presentate in modalità dettagliata e dovranno essere attinenti alla realizzazione del progetto.

In particolare il finanziamento assegnato potrà essere utilizzato per:

1. rimborso spese debitamente documentate sostenute da parte del/la PI e dei/delle partecipanti al gruppo di ricerca (viaggio e trasporti locali, vitto, alloggio, missioni, ecc.), purché previste nella proposta e coerenti con le finalità del progetto;
2. attivazione di un contratto di ricerca, se previsto;
3. spese per servizi di consulenza scientifica o assistenza tecnico-scientifica (revisioni linguistiche, traduzione, digitalizzazione ecc.);
4. acquisizione di beni finalizzati all'attuazione del progetto, in base a necessità di ricerca debitamente motivate;
5. attività di diffusione dei risultati;
6. organizzazione di incontri, seminari, etc. coerenti con le finalità del progetto;
7. acquisto materiale librario coerente con le finalità del progetto.

Tutte le spese relative alle iniziative finanziate dovranno essere debitamente documentate secondo le vigenti norme contabili e nel rispetto del vigente Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità dell'Ateneo.